

CITTA' DI TERRACINA

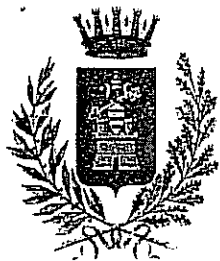
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

RELAZIONE
SUGLI
STRUMENTI DERIVATI IN
ESSERE

(ART.62 COMMA 8 L.133/2008)

ALLEGATO G



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

1. Premessa

Il Comune di Terracina, in data 10.10.2006, ha sottoscritto numero tre contratti di Interest Rate Swap, con l'allora Banca di Roma s.p.a oggi Unicredit s.p.a per una quota dell'operazione del 25%, con Monte dei Paschi di Siena s.p.a per in altro 25% e con l'allora Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture (Banca OPI) oggi BIIS Banca s.p.a. per il restante 50%, i quali costituiscono un'unica operazione di finanza derivata denominata "Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar" attuata al fine di ottimizzare e trasformare il costo dell'indebitamento dell'ente che risultava così strutturato:

- Euro 37.721.968,20 - BOC sottoscritti interamente da Banca OPI;
- Euro 22.530.465,77 - Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
- Euro 5.169.548,93 - Mutui contratti con MPS;
- Per un debito complessivo pari ad Euro 65.421.982,90.

2. Struttura ed operatività dei tre contratti di IRS

L'Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar sottoscritta ha determinato di fatto la trasformazione finanziaria del piano di ammortamento del debito complessivo dell'Ente, (nozionale ex ante), da tasso fisso a tasso variabile generando un indebitamento (nozionale ex post) avente un nuovo e diverso piano di ammortamento (vedi Prospetto 1).

Lo strumento finanziario opera nel seguente modo:

❖ Scambio di importi fissi predeterminati

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota capitale come da *colonna 3*;
- L'Ente paga alle Banche gli importi di quota capitale come da *colonna 7*.

❖ Scambio di flussi di interesse

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota interessi come da *colonna 4*;
- L'Ente ha pagato e pagherà, alle tre banche intermediarie, l'interesse variabile sul debito residuo (*colonna 6*) corrispondente al nuovo piano d'ammortamento secondo la seguente struttura:
 - Dal 30/06/06 al 31/12/08 al tasso fisso (*colonna 8*)
 - Dal 31/12/08 al 31/12/25 al tasso variabile pari all'Euribor 6m + 0,42% rilevato semestralmente e strutturato con *Floor* e *Cap* per cui l'Ente paga il tasso minimo (*Floor* +0,42%) se l'Euribor risultata inferiore al *Floor*, paga invece il tasso massimo (*Cap* +0,42%) se l'Euribor è superiore al *Cap*, paga l'Euribor + 0,42% se l'Euribor è compreso tra il *Floor* e il *Cap* secondo i valori predeterminati di seguito evidenziati:

Periodo di decorrenza	FLOOR (<i>colonna 9</i>)	CAP (<i>colonna 10</i>)
Dal 31/12/08 al 31/12/12	3,50%	6,50%
Dal 31/12/12 al 31/12/13	3,35%	6,50%
Dal 31/12/13 al 31/12/14	3,20%	6,50%
Dal 31/12/14 al 31/12/16	3,00%	6,50%
Dal 31/12/16 al 31/12/25	2,90%	6,50%

4. Risultati conseguiti

L' "Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar" ha prodotto al 30.12.2011 un flusso attivo complessivo pari ad € 3.018.031,32 di cui Euro 212.031,66 relativi al 1° semestre 2011 già riscossi.

Il *mark to market* dell'operazione di cui trattasi risulta essere in data 30/11/2011 pari a - 2.638.390,84 (valore negativo) (vedi la Tabella sottostante).

Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati con Collar

Intermediario	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Capitale di riferimento (A)	% del capitale di riferimento	Capitale in vita 31/12/2011	mark to market (del 30/11/2011)	Differenziali generati al 30.12.2011
BIIS Banca	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	32.710.991,45	50%	24.504.277,10	(1.336.878,00)	+ 1.513.928,2
Monte dei Paschi	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	12.252.138,55	(650.756,42)	+ 752.051,5
Unicredit	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	12.252.138,55	(650.756,42)	+ 752.051,5
				65.421.982,90	100%	49.008.554,20	(2.638.390,84)	+ 3.018.031,32

5. Evidenze contabili

Nell'Ipotesi di Bilancio di Previsione 2011 e Pluriennale 2011- 2013 Parte Entrata è stata iscritta al Titolo IV - Capitolo 1067 un entrata di Euro 383.744,24, della quale risultano riscossi Euro 286.977,16; per l'esercizio 2012 e per l'esercizio 2013 la previsione di entrata è pari ad euro 250.000,00.

Al fine di fronteggiare negli esercizi futuri, eventuali addebiti di differenziali negativi determinati da variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile Euribor, nella Parte Spesa dell'Ipotesi di Bilancio Pluriennale 2011- 2013, è stato iscritto al Titolo I il Capitolo 981 - Fondo Rischi su Interest Rate Swap con previsione di Euro 200.000,00 per il 2012 e per Euro 400.000,00 per il 2013.

Iscrizioni operate nell'Ipotesi di Bilancio Previsionale	2011	2012	2013
Parte Entrata - Capitolo 1067	383744.24	250.000,00	250.000,00
Parte Spesa - Capitolo 981	-	200.000,00	400.000,00

6. Conclusioni

L' *Operazione di Interest Rate Swap* , ad oggi, ha consentito una riduzione dell'esborso delle rate di ammortamento, sia della quota capitale e della quota interesse, del debito dell'Ente per complessivi € 3.018.031,32 dal 30/06/2006 al 31/12/2011. Tale risultato è stato determinato dalla struttura stessa dello strumento derivato fino al 31/12/2008 e successivamente dall'andamento favorevole dell'Euribor rispetto alla struttura dei tassi previsti dall'operazione sottoscritta.

Non può non evidenziarsi che la stessa struttura dell'Operazione di IRS determina, proprio per la componente legata all'ammortamento delle quote capitale, un *mark to market* negativo per l'Ente con tendenza all'aumento del valore, anche in caso di permanenza di un Euribor favorevole, in quanto connesso alla rilevante componente relativa alla restituzione delle quote capitali che saranno via via più incidenti nei prossimi esercizi, motivo per cui si è stato operato un accantonamento al Fondo Rischi Interest Rate Swap di cui sopra al fine di fronteggiare tale eventualità.